



CONSORZIO PER L'AREA  
DI SVILUPPO INDUSTRIALE  
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

## ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 18 settembre 2024

Deliberazione n. 2024/24/276

**Oggetto:** Schema Contratto di Fornitura di Servizi (gestione rete fognaria acque nere) a servizio del P.I.P. Industriale di Calitri (Av).

L'anno duemilaventiquattro il giorno 18 del mese di settembre alle ore 16.30, convocati a mezzo mail, in Avellino nella sede del Consorzio si sono riuniti i signori:

|    |                    |                   |          |
|----|--------------------|-------------------|----------|
| 1. | Pasquale PISANO    | - Presidente      | presente |
| 2. | Michele SPINAZZOLA | - Vice Presidente | presente |
| 3. | Domenica GALLO     | - Componente      | assente  |
| 4. | Pasquale DE SANTIS | - Componente      | presente |
| 5. | Giulio BELMONTE    | - Componente      | presente |

Partecipano alla seduta per il Collegio dei Revisori dei Conti:

|    |                              |                    |          |
|----|------------------------------|--------------------|----------|
| 1. | Dott.ssa Filomena GAMBACORTA | - Presidente       | presente |
| 2. | Dott. Marco PUORRO           | - Membro effettivo | presente |
| 3. | Dott. Marco CORRADO          | - Membro effettivo | assente  |

Il Presidente dell'assemblea, riconosciuta e constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta. Su richiesta del Presidente, svolge le funzioni di Segretario la Dirigente dell'Area Amministrativa – Affari Generali dr.ssa Roberta Giordano.



Prende la parola il Presidente che rappresenta al Comitato Direttivo la necessità di modificare il Contratto di Fornitura dei Servizi destinati alle imprese insediate nell'area PIP di Calitri;

In particolare evidenzia che, su istanza del Sindaco del Comune di Calitri, si è avvertita la necessità di modificare l'art. 14 del contratto in essere, avente ad oggetto "Volume Acque Scaricate", riconducendo il volume dell'effluente minimo da scaricare in fognatura da bimestrale ad annuale;

#### IL COMITATO DIRETTIVO

Sentito il Presidente;

Visto lo Schema di Contratto di Fornitura di Servizi (gestione rete fognaria acque nere) a servizio del P.I.P. Industriale di Calitri (Av);

Ritenuto di poter approvare lo schema di contratto di cui innanzi, così come richiesto;

Ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge

#### DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. Di approvare lo Schema di Contratto di Fornitura di Servizi (gestione rete fognaria acque nere) a servizio del P.I.P. Industriale di Calitri (Av), allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di incaricare l'Ufficio Amministrativo a trasmettere il presente atto ai competenti Uffici nonché al Responsabile della Trasparenza per gli adempimenti di cui al D. Lgs n. 33/2013.

Il Segretario



Il Presidente





CONSORZIO PER L'AREA  
DI SVILUPPO INDUSTRIALE  
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

**CONTRATTO DI FORNITURA DI SERVIZI (GESTIONE RETE FOGNARIA ACQUE NERE) A  
SERVIZIO DEL P.I.P. INDUSTRIALE DI CALITRI (AV)**

**TRA**

Il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Avellino, con sede in Pianodardine - Avellino - alla C/da Campo Fiume, 2/A C.F. 80000830648 - P. IVA 00216700641 (in seguito denominato "Consorzio"), in persona del Presidente e Legale Rappresentante ....., domiciliato, per la carica, presso la sopraddezza sede consortile, da una parte

**E**

Il Sig. ...., Codice Fiscale ....., nato a ..... (..) il ..... nella qualità di ..... della società ....., con sede legale in ..... (..) alla Zona Industriale P.I.P. C.DA Isca Ficocchia snc - CAP 83045 - Codice Fiscale e Partita IVA n. .... di seguito denominata utente

**PREMESSO**

- che in data 02/10/2018 è stata trasmessa alla ....., con nota via ....., la comunicazione per le nuove tariffe per i servizi a titolo di costi fissi e depurazione reflui a carico delle aziende insediate nelle aree industriali ASI a far data dal 1° gennaio 2018, invitando la stessa alla stipula del nuovo contratto a far data dal 1° gennaio 2019.

Il presente contratto, relativamente al servizio fognario e di depurazione, è stipulato ai sensi:

- del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, concernente "Norme in materia ambientale";
- del Regolamento della Regione Campania n. 6 del 24/09/2013 pubblicato sul BURC n. 52 del 30/09/2013;
- del comma 2 dell'Articolo 124 del D. Lgs. 152/2006;
- del comma 3 articolo 5 del regolamento dell'Ente Idrico Campano per la disciplina delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 24 del 6 maggio 2019.



## SI CONVIENE QUANTO SEGUE

### **CLAUSOLE GENERALI**

**Art. 1** - La premessa è parte integrante e sostanziale del presente contratto.

### **Art. 2 - Oggetto**

Il Consorzio si obbliga a fornire all'utente, che accetta, a favore del suo immobile di Calitri (AV), i servizi in seguito specificati.

### **Art. 3 - Modalità di fornitura dei servizi**

Il Consorzio potrà fornire i servizi a mezzo del proprio Gestore;

In ogni caso il Consorzio rimane unico titolare nei confronti dell'utente e pertanto obbligato a che i servizi vengano resi in conformità al presente contratto.

### **Art. 4 - Durata**

Il presente contratto avrà decorrenza annuale dal ..... e scadrà il .....

Sarà prorogato tacitamente di anno in anno, alle medesime condizioni, salvo il corrispettivo dei servizi che sarà adeguato in base al 100% della variazione ISTAT verificatasi rispetto al mese di gennaio dell'anno successivo a quello di sottoscrizione del presente contratto.

Eventuale disdetta dovrà pervenire almeno trenta giorni prima della scadenza contrattuale mediante raccomandata A/R.

### **Art. 5 - Comunicazioni**

Per qualsiasi comunicazione, domanda o reclamo, l'utente dovrà rivolgersi direttamente agli uffici del Consorzio.

### **Art. 6 - Domicilio**

Agli effetti del presente contratto, le parti eleggono il proprio domicilio:

- Il Consorzio in Avellino alla C/da Campo Fiume, 2/A;
- L'utente alla Zona Industriale P.I.P. in Calitri (AV).



## **CLAUSOLE SPECIFICHE A COSTO VARIABILE**

### **Art. 7 - Servizio depurazione**

I servizi a costo variabile sono quelli concernenti l'immissione nella rete fognaria consortile "acque nere" delle acque reflue aziendali (nere, tecnologiche, provenienti dai servizi igienici e meteoriche di dilavamento contaminate) ed il loro trattamento nell'impianto di depurazione consortile. Essi prevedono, inoltre:

- A) verifiche periodiche di funzionamento dell'impianto di depurazione ed espletamento di tutte le operazioni necessarie per mantenere attivo il processo biologico;
- B) analisi periodiche dei reflui immessi dall'azienda nella rete fognaria consortile.

La raccolta e l'allontanamento delle acque bianche non contaminate e pertanto non reflue, convogliate nella "fogna bianca consortile", opportunamente separate e che rispettino tassativamente i limiti previsti dalla Tabella 3 dell'Allegato 5, parte III del D. Lgs 152/2006 relativamente all'immissione di scarichi in corpo idrico superficiale.

### **Art. 8 - Modalità dello scarico**

Le acque reflue saranno immesse nella rete "fognaria consortile acque nere" e convogliate nell'impianto di depurazione a servizio dell'area industriale, di norma in un solo punto concordato con il Consorzio, previa costruzione a cura e spese dell'utente del pozzetto di ispezione, collocando, nello stesso, strumenti di misura. L'utente resta obbligato ad immettere nella rete "fognaria consortile acque nere" le acque reflue aziendali provenienti dai servizi igienici, di processo, di dilavamento contaminate, etc.

Tutte le acque immesse nella rete fognaria nera devono rispettare tassativamente e inderogabilmente:

- a) i valori limite di emissione della tabella 3 dell'Allegato 5 alla parte terza del D. Lgs. 152/2006 relativamente allo scarico in rete fognaria;
- b) i valori limite di emissione della tabella 3/A dell'Allegato 5 alla parte terza del D. Lgs. 152/2006.

L'utente, altresì, si impegna a verificare, in presenza di sostanze di cui alla tabella 3/A dell'allegato 5 del D.lgs. 152 del 3 aprile 2006 nel proprio ciclo produttivo, che i reflui immessi nella rete fognaria rispettino i limiti dalla stessa imposti.



Il Gestore provvederà ad effettuare analisi sui campioni dello scarico prelevati in contraddittorio per verificare che gli stessi rientrino nei limiti di cui sopra.

Nel caso di utenti che utilizzano per la loro produzione, le sostanze di cui alla tab. 5 dell'allegato 5 del D.lgs. 152 del 3 aprile 2006, nel rilasciare l'autorizzazione allo scarico, si potrà prescrivere, a carico del titolare, l'installazione di idonei strumenti di controllo e campionamento in automatico, nonché le modalità di gestione degli stessi e di conservazione dei relativi risultati, che devono rimanere a disposizione dell'autorità competente al controllo, per un periodo non inferiore a tre anni dalla data di effettuazione dei singoli controlli.

#### **Art. 9 - Interruzione del servizio**

L'utente potrà immettere i reflui nella rete fognaria consortile in qualsiasi ora della giornata.

Il Consorzio non risponderà verso l'utente per l'interruzione del servizio derivante tanto da forza maggiore quanto dalle eventuali necessarie riparazioni delle opere inerenti la depurazione delle acque reflue, fatto salvo l'obbligo di darne idoneo preavviso.

#### **Art. 10 - Misurazione delle acque**

La misurazione delle acque sarà effettuata mediante misuratori di tipo magnetico, completi di contatore per la verifica delle ore effettive di funzionamento, che l'utente si obbliga ad installare. E' fatto obbligo all'utente di mantenere i misuratori di portata regolarmente e costantemente sigillati ed efficienti nonché di comunicare tempestivamente ogni irregolarità o guasto agli stessi. Il Consorzio può comunque sempre chiedere la verifica delle apparecchiature. Il Consorzio ha il diritto di verificare e/o sostituire i misuratori, qualora questi non risultassero idonei alla corretta misurazione dei reflui scaricati, i cui costi saranno a carico dell'utente. Qualora si dovessero verificare esigenze particolari connesse con scarichi potenzialmente pericolosi per la salute umana e/o atti a causare cattivo funzionamento dell'impianto di depurazione, saranno installati strumenti per il controllo automatico, sempre a cura e spese dell'utente.

Negli eventuali periodi di guasto e/o fuori servizio e/o mancanza (per mancata installazione) degli strumenti di misura degli scarichi dello stabilimento, la determinazione dei volumi sarà fatta dal Consorzio sulla base delle quantità di acqua potabile ed industriale prelevata.



### **Art. 11 - Condizioni di accettabilità degli affluenti**

I limiti di accettabilità delle acque di scarico aziendali nella fognatura consortile sono indicati nelle tabelle di cui all'art. 8.

L'utente risponderà della manomissione, sottrazione, distruzione e deterioramento dei materiali e degli apparecchi installati sulle derivazioni. L'utente autorizza il Consorzio ed il Gestore ad ispezionare - tutte le volte che lo voglia - a mezzo dei suoi agenti, gli impianti e gli apparecchi destinati alla raccolta, convogliamento e pretrattamento degli scarichi all'interno della proprietà aziendale.

### **Art. 12 - Dispersioni di acqua**

L'utente è responsabile di ogni dispersione che eventualmente si verificasse a valle dello strumento di misura e/o prima dell'immissione nella rete fognaria.

### **Art. 13 - Tariffe**

Per il servizio di trattamento delle acque reflue, che rientrano nei limiti delle tabelle di cui all'art.11, saranno applicate all'utente, al netto dell'IVA, n° 4 fasce di conferimento con variazione del prezzo a mc., e cioè:

- per conferimenti fino a 3.000 mc./anno, il prezzo è fissato in Euro 2,826/mc;
- per conferimenti oltre i 3.000 mc./anno e fino a 10.000 mc./anno, il prezzo è fissato in Euro 2,355/mc.;
- per conferimenti oltre i 10.000 mc./anno e fino a 15.000 mc./anno, il prezzo è fissato in Euro 1,884/mc.;
- per conferimenti oltre i 15.000 mc./anno, il prezzo è fissato in Euro 1,413/mc.

Alle tariffe innanzi indicate, va aggiunto l'adeguamento ISTAT maturato dall'anno successivo dall'entrata in vigore delle stesse, oltre a quanto già previsto all'art. 4 del contratto.

Nel caso in cui, a seguito di analisi, si riscontrassero reflui i cui singoli parametri analizzati risultassero avere valori eccedenti oltre 100% i limiti previsti dall'art. 12 per l'immissione dei reflui, di cui alle suddette tabelle, il Gestore procederà alla chiusura immediata degli scarichi.

Nel caso in cui, a seguito di analisi, si riscontrassero reflui i cui singoli parametri analizzati risultassero avere valori eccedenti, entro un massimo del 100%, i limiti previsti dall'art. 12 per l'immissione dei reflui, di cui alle suddette tabelle, dopo aver verificato in contraddittorio



con l'utente tali parametri, sarà applicato, quale mora, un aumento di tariffa a mc, sul quantitativo di reflui scaricati nei sette giorni successivi al controllo. L'aumento sarà calcolato sulla quantità di reflui superiore a 5 mc. in base alla seguente formula:

- per quantità di reflui compresi tra 5 e 50 mc quando la sommatoria di seguito riportata

$$0,3 < \left\{ \left[ \frac{(A - A1)}{A1} \right] + \left[ \frac{(B - B1)}{B1} \right] + \left[ \frac{(C - C1)}{C1} \right] + \dots \right\} < 0.5 (*)$$

(\*) Con le lettere A,B,C, .... si individuano i valori dei parametri analitici riscontrati dai campioni prelevati che superano i limiti imposti dalle tabelle di cui all'art. 12 e con A1,B1,C1, ..... si individuano i singoli limiti imposti dalle tabelle stesse.

avrà valori compresi tra 0,30 e 0,50 l'aumento da applicare sarà del 20% sul costo attribuito per il trattamento di 1 mc. di refluo.

Per valori superiori a 0,50 e fino a 1,00 l'aumento da praticarsi sarà del 40%; per valori superiori a 1,00 e fino a 2,00 l'aumento sarà dell'80%, infine per valori superiori a 2,00 l'aumento sarà del 100%.

- per quantità di reflui superiori a 50 mc., l'aumento da praticarsi sarà il seguente: per valori della sommatoria compresi fra 0,30 e 0,50 sarà applicato il 30%; per valori superiori a 0,50 e fino 1,00 sarà applicato il 50%, per valori superiori a 1,00 e fino 2,00 sarà applicato il 100%, infine per valori superiori a 2,00 sarà applicato il 200%.

Al fine di consentire la corretta gestione del controllo dei reflui l'utente dovrà installare un campionatore automatico per prelievo in continuo sulle 24 ore.

Un nuovo controllo dei reflui potrà essere effettuato decorse 24 ore dal precedente.

La fatturazione del dovuto avverrà a bimestri solari in base agli scarichi effettivi. Il pagamento dei corrispettivi del servizio a termine di ogni bimestre solare sulla base della fatturazione che il Consorzio invierà all'utente. Il detto pagamento dovrà essere effettuato entro e non oltre giorni trenta dalla data di ricevimento della relativa fattura.

In caso di ritardato pagamento, si applicheranno gli interessi di mora calcolati sulla base del tasso legale maggiorato di 5 punti, con riferimento al periodo di tempo intercorso fra l'ultimo giorno utile per il pagamento e la data dell'incasso, salvo quanto disposto dal successivo art.15.

#### **Art. 14 - Volume acque scaricate**

Il volume dell'effluente minimo annuale che sarà scaricato in fognatura, preso a riferimento per il calcolo della tariffa e la fatturazione minima, è di mc. 60 (sessanta/00).



CONSORZIO PER L'AREA  
DI SVILUPPO INDUSTRIALE  
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

Il corrispettivo per detto volume minimo dovrà comunque sempre essere pagato al Consorzio anche per volumi effettivamente scaricati inferiori all'indicato minimo.

Tale quantità non potrà essere modificata nel corso dell'esercizio, salvo cause di forza maggiore o esigenze ritenute accoglibili dal Consorzio.

## **CLAUSOLE FISCALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

### **Art. 15 - Risoluzione**

Il mancato pagamento dei corrispettivi, protrattosi per oltre due mesi, comporterà la risoluzione del presente contratto con la conseguente interruzione dei servizi.

### **Art. 16 - Foro competente**

Il foro competente per eventuali controversie giudiziali relative alla interpretazione ed esecuzione dei patti del presente contratto, con ogni accessorio, è quello di Avellino.

### **Art. 17 - Spese**

Il presente contratto è soggetto ad IVA. Per quanto concerne le imposte di bollo e di registrazione si chiedono le agevolazioni fiscali di cui agli articoli 23 e 24 del DPR 601/73, trattandosi di atto posto in essere per il raggiungimento dei fini istituzionali del Consorzio.

### **Art. 18 - Riservatezza**

Il Consorzio ai sensi dell'art. 13 del D.L. 196/03, informa l'utente che tutte le informazioni raccolte, per finalità di esecuzione del presente contratto, saranno trattate con mezzi automatizzati e manuali e concernono dati il cui mancato conferimento imporrebbe l'impossibilità di eseguire il presente contratto. Le informazioni non saranno diffuse né trasferite.

Avellino, li \_\_\_\_\_

**PER L'UTENTE**

.....

**PER IL CONSORZIO  
IL PRESIDENTE**

.....





CONSORZIO PER L'AREA  
DI SVILUPPO INDUSTRIALE  
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

Ai sensi dell'art. 1341 Codice Civile vengono specificatamente approvati i patti che  
precedono agli: Art. 1, Art. 2, Art. 3, Art. 4, Art. 5, Art. 6, Art. 7, Art. 8, Art. 9, Art. 10, Art.  
11, Art. 12, Art. 13, Art. 14, Art. 15, Art. 16, Art. 17, Art. 18.

Avellino, li \_\_\_\_\_

**PER L'UTENTE**

.....

**PER IL CONSORZIO**

**IL PRESIDENTE**

.....

